Crisi Ceuta, vertice straordinario dei ministri dellâ??Interno Ue: Italia chiede piÃ¹ controlli alle frontiere

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La crisi di Ceuta approda sul tavolo dellâ??Unione europea. I ministri dellâ??Interno dei 27 si riuniranno oggi, martedÃ¬ 4 agosto, in una sessione straordinaria dedicata alle implicazioni per la sicurezza interna europea dopo gli eventi che hanno coinvolto lâ??enclave spagnola in Nord Africa. Al centro del confronto la protezione delle frontiere esterne, il contrasto ai flussi migratori irregolari e la risposta comune dellâ??Ue.

Lâ??incontro straordinario Ã¨ stato chiesto in una lettera, firmata da 22 Paesi europei con Italia e Danimarca capofila, ma senza Francia e Portogallo, i due Paesi confinanti con la Spagna. La presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen ha accettato di fare il punto sulla crisi, ribadendo che contrastare lâ??immigrazione illegale richiede solidarietÃ e una risposta europea unita.

La vicenda ha giÃ aperto un confronto politico tra Italia e Spagna. Madrid ha chiesto un sostegno europeo nella gestione dellâ??emergenza e ha insistito sulla necessitÃ di una risposta condivisa davanti a una pressione migratoria che considera una sfida per i confini dellâ??Unione. Roma, invece, ha ribadito la linea di un rafforzamento complessivo del controllo delle frontiere esterne e di una maggiore responsabilizzazione europea nella gestione dei flussi.

Nel Coreper â?? il Comitato dei rappresentanti permanenti dei governi degli Stati presso lâ??Ue â?? che ieri ha fatto il punto sugli eventi di Ceuta, lâ??Italia â?? secondo fonti di governo â?? ha richiamato i contenuti della lettera sottoscritta venerdÃ¬ scorso da 22 Capi di Stato e di governo dellâ??Ue, sottolineando la necessitÃ di un â??approccio europeoâ?• al contrasto dellâ??immigrazione irregolare. Durante il confronto, Roma ha evidenziato che â??la protezione delle frontiere esterne e il rafforzamento della dimensione esterna della politica migratoriaâ?• devono essere â??i pilastri dellâ??azione dellâ??Unioneâ?•, anche perchÃ© dallâ??integritÃ dei confini esterni dipende il funzionamento dello spazio Schengen.

Lâ??Italia ha inoltre chiesto di rafforzare gli strumenti contro lâ??immigrazione irregolare, intervenendo sui cosiddetti fattori di attrazione e aumentando la capacitÃ di deterrenza europea. Tra le prioritÃ indicate dal governo anche un rafforzamento della cooperazione con i Paesi terzi e una maggiore

EI SRL - P.IVA IT16017671005

efficacia dei rimpatri, attraverso lâ??avvio di progetti pilota per la creazione di â??return hubsâ?• nei Paesi terzi.

Nel confronto europeo Roma ha infine richiamato la necessitÃ di dare attuazione alla Dichiarazione di Chisinau, con lâ??obiettivo di adeguare il quadro giuridico internazionale alle nuove sfide poste dalla migrazione irregolare. La riunione straordinaria dei ministri dellâ??Interno sarÃ quindi chiamata a misurare la capacitÃ dellâ??Ue di trovare una posizione comune su una questione che continua a dividere gli Stati membri: da una parte chi chiede un maggiore controllo dei confini e politiche piÃ¹ incisive sui rimpatri, dallâ??altra chi insiste sulla necessitÃ di una gestione europea fondata sulla solidarietÃ e sul rispetto delle norme sullâ??asilo.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 4, 2026
Autore
redazione

default watermark